



# NEWSLETTER

N° 6 - Dicembre 2023

**Bollettino periodico d'informazione per il progetto Prometeo cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera (CT) "Italia-Tunisia" 2014-2020**

Il Programma ENI CT "Italia-Tunisia" 2014-2020 è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito dello Strumento Europeo di Vicinato (ENI). Con una dotazione finanziaria di 33,3 milioni di euro, il programma, la cui gestione congiunta è stata affidata all'Ufficio di Programmazione della Regione Siciliana, si propone di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, al fine di favorire l'integrazione transfrontaliera e valorizzare i territori e le risorse dei due Paesi partecipanti. <https://www.italietunisie.eu/>

## Sommario della Newsletter:

Considerazioni conclusive su Prometeo .....p.2

L'evento finale di Prometeo .....p.3

I laboratori di ricerca Prometeo .....p.4

La validazione sul campo dei protocolli scientifici .....p.6

La Sala Prometeo di Palazzolo Acreide .....p.7

Il Manifesto Prometeo .....p.8

## Il progetto Prometeo si è concluso

**Il Progetto Prometeo si è concluso il 15 Dicembre 2023.**

Durante questi ultimi mesi l'attività del progetto è stata molto intensa, sia per la realizzazione dell'evento finale che si è tenuto a Tunisi il 14 e 15 Novembre che per l'inaugurazione dei laboratori di ricerca delle Università di Tunisi e di Catania, oltre alla validazione sul campo dei protocolli scientifici e all'inaugurazione della Sala Prometeo presso il Comune di Palazzolo Acreide.

In questa *Newsletter* finale ripercorriamo gli eventi di questi ultimi mesi che hanno caratterizzato le attività conclusive del progetto Prometeo.

**Buona lettura!**

# Considerazioni conclusive su Prometeo

a cura della Coordinatrice del progetto Prof. Santa Olga Cacciola

## La conclusione di una Collaborazione Transfrontaliera per la Tutela delle Colture Mediterranee

Il Progetto PROMETEO, ambiziosa iniziativa strategica dell'Università di Catania, ha tracciato un ponte tra due paesi dalle culture diverse ma accomunati dalle stesse preziose colture arboree mediterranee. Questa unione ha dato vita a uno spazio fisico di condivisione e collaborazione, in cui partner provenienti dalla Sicilia e dalla Tunisia hanno condiviso soluzioni tecnologiche innovative per problemi comuni.



## Preservare il Patrimonio Arboreo Mediterraneo

Il Progetto PROMETEO si erge quale esempio tangibile di come la collaborazione transfrontaliera possa preservare il vibrante tessuto dell'arboricoltura mediterranea. Attraverso un impegno congiunto nella gestione delle emergenze fitosanitarie concentrandosi in particolare su agrumi, mandorle e olive - settori vitali per l'agroalimentare - il progetto incarna una visione condivisa, solidi principi e una focalizzazione accentuata sulla collaborazione con gli attori delle politiche agricole.

## Manifesto PROMETEO: un'impronta per la Protezione

Il Manifesto PROMETEO, prodotto dal progetto, si configura come uno strumento determinante per la protezione e la salvaguardia degli agrumi, del mandorlo e dell'olivo. Grazie all'azione sinergica delle competenze transfrontaliere del gruppo PROMETEO, si è avviato un confronto costruttivo che ha coinvolto esperti del settore, generando soluzioni operative per la tutela e la sostenibilità delle principali colture mediterranee di fronte alle emergenze fitosanitarie.

## Innovazione e Scambio di Conoscenze

Un elemento distintivo del progetto è stato l'applicazione del metodo scientifico aperto, migliorando la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi. Il coinvolgimento attivo dei partner associati e di vari soggetti interessati ha contribuito alla definizione di protocolli diagnostici sviluppati in laboratorio e validati in campo sulle due sponde transfrontaliere.

All'interno dello spazio fisico creato dal progetto per la condivisione e la collaborazione nell'ambito della ricerca applicata, ossia il "Laboratorio per la condivisione delle conoscenze transfrontaliere" realizzato a Palazzolo Acreide, in provincia di Siracusa, non solo si è favorito lo scambio concreto di saperi, saper fare, tecniche e pratiche innovative per la tutela e la salvaguardia dell'arboricoltura, ma si è anche sostenuta un'azione di "capitalizzazione incrociata" degli studi scientifici sul tema e delle attività in corso di realizzazione con realtà progettuali analoghe e complementari, concentrate in particolare sull'olivicoltura e sulle tecniche colturali più idonee al conseguimento di una qualità produttiva riconosciuta, come primo passo di un percorso innovativo di condivisione e capitalizzazione più esteso, che continuerà ben oltre la vita utile di progetto.

## Illuminando il Futuro Mediterraneo: Scambio Vitale tra Giovani Ricercatori

Condivisione, dunque. D'altronde, l'iniziativa prende il nome dalla mitologia greca. Come Prometeo, il titano, donò il fuoco agli uomini, così Prometeo, il progetto, si propone di diffondere le conoscenze e i risultati della ricerca applicata tra tutti gli operatori delle più importanti colture arboree tipiche del Mediterraneo, dai coltivatori ai tecnici, dai confezionatori ai commercianti, con attenzione alla sicurezza alimentare e allo scambio di conoscenze tra giovani ricercatori, che hanno avuto modo di frequentare i laboratori realizzati nelle due sponde del progetto. Questo sentiero di condivisione non solo trasmette il sapere scientifico alle comunità coinvolte, ma anche indirizza la vitalità della ricerca verso il futuro, con i giovani ricercatori come guide del progresso nella ricerca mediterranea.

## Contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Infine, il Progetto PROMETEO ha significativamente contribuito a diversi dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Dall'assicurare la salute e il benessere per tutti, alla promozione di un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fino alla riduzione delle disuguaglianze e al supporto di modelli sostenibili di produzione e consumo. Il progetto si integra perfettamente con la visione globale di uno sviluppo equo e sostenibile basato sull'impiego di prodotti green per il controllo delle malattie da quarantena o emergenti, contribuendo indirettamente a iniziative volte a contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

**In conclusione, il Progetto PROMETEO rimane un esempio ispiratore di come la collaborazione transfrontaliera, la condivisione di conoscenze e l'innovazione possano plasmare un futuro sostenibile per le colture mediterranee e per le comunità coinvolte.**



## L'evento finale di Prometeo

Nei giorni 14 e 15 Novembre 2023 si è tenuto a Tunisi il seminario di chiusura del Progetto Prometeo dal titolo "Affrontare le emergenze fitosanitarie: il Manifesto PROMETEO come strumento determinante per la cura degli agrumi, del mandorlo e dell'olivo" con la partecipazione di tutti i partner tunisini e italiani del progetto.

La cerimonia di chiusura è stata l'occasione per presentare i principali risultati e indicatori di realizzazione del progetto, dove ogni partner ha presentato le attività svolte e l'impatto di PROMETEO sulle loro istituzioni.

Nel corso della cerimonia sono state realizzate due tavole rotonde. La prima è stata dedicata al confronto sulle sinergie per la sostenibilità e la tutela delle culture del Mediterraneo, con uno scambio di idee sulla stesura del Manifesto Finale del progetto Prometeo, mentre la seconda è stata dedicata alle modalità di sostenibilità e alle prospettive del partenariato transfrontaliero PROMETEO, con la partecipazione dei partner associati e di vari soggetti interessati.



La seconda giornata dell'evento è stata dedicata alla visita presso l'Università di Tunisi e alla Piattaforma Tecnologica del Laboratorio Micologia, Patologie e Biomarcatori realizzata nell'ambito delle attività di ricerca del progetto Prometeo.





## I laboratori di ricerca Prometeo

Nell'ambito delle attività di ricerca del progetto Prometeo sono stati inaugurati 3 laboratori di ricerca presso le Università di Tunisi e di Catania.

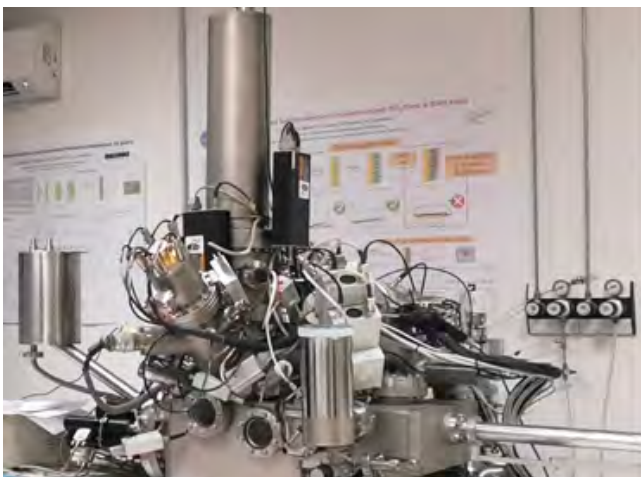
Il 27 ottobre 2023 nei locali del LMPB presso il Dipartimento di Biologia della Facoltà di Scienze di Tunisi è stato inaugurato la Piattaforma Tecnologica del Laboratorio Micologia, Patologie e Biomarcatori, un laboratorio di avanguardia caratterizzato dalla presenza di PCR in tempo reale (05 colori), Scan Drop, Omogenizzatore di pacchime per estrazione del DNA, Monochromator UV/VISIBILE Microplacca con scansione spettrale e altri macchinari ad alto contenuto tecnologico. Nel mese di Dicembre 2023 sono stati inaugurati i due laboratori





di ricerca Prometeo dell'Università di Catania, rispettivamente presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) e il Dipartimento di Scienze Chimiche (DSC).

In particolare presso il Laboratorio di Patologia Vegetale e Molecolare del Dipartimento Di3A è stata realizzata una piattaforma tecnologica dedicata alle attività di sviluppo e validazione dei protocolli diagnostici relative alle tre colture mediterranee oggetto di Prometeo (mandorlo, olivo e agrumi) mentre presso il Dipartimento DSC il laboratorio di Scienza dei Materiali è stato arricchito con uno spettrometro di massa a ioni secondari dotato delle funzionalità necessarie ad analizzare i campioni dei prodotti tipici delle colture mediterranee e a realizzare i protocolli sperimentali atti alla caratterizzazione dei materiali che vengono utilizzati nell'agricoltura moderna e nell'industria alimentare.





## La validazione sul campo dei protocolli scientifici

Il progetto Prometeo, attraverso l'attività di ricerca condotta nei laboratori delle Università di Catania e di Tunisi, ha portato allo sviluppo e alla pubblicazione di ben 15 protocolli scientifici di Patologia Vegetale, Entomologia e Scienze dei Materiali per la diagnosi delle malattie delle piante e la protezione delle colture arboree tipiche del Mediterraneo quali agrumi, mandorli e olivi.

I protocolli sono stati pubblicati nelle precedenti Newsletter; in questi ultimi mesi di attività tutti i protocolli sono stati validati attraverso prove sperimentali sul campo condotte dai partner di progetto e dagli associati, nell'ambito delle attività del progetto Prometeo.

Di seguito si riportano alcune testimonianze fotografiche delle attività sperimentali sul campo.



La validazione dei protocolli scientifici sugli olivi



La validazione dei protocolli scientifici sugli agrumi



La validazione dei protocolli scientifici sui mandorli

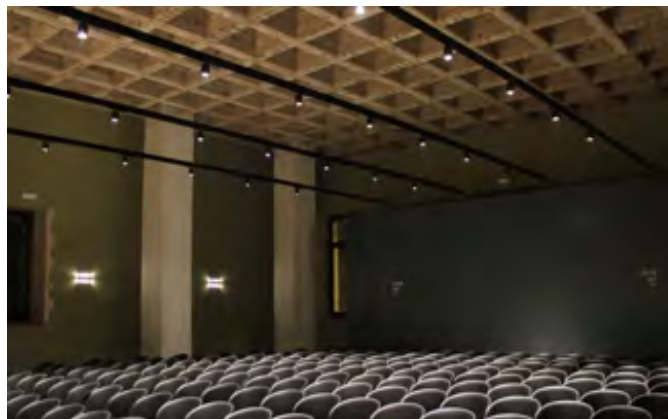
## La Sala Prometeo di Palazzolo Acreide

Lunedì 11 Dicembre 2023 è stata ufficialmente inaugurata la Sala Prometeo del Comune di Palazzolo Acreide, una sala ricavata dal vecchio locale biblioteca che è stata utilizzata per le attività di ricerca e comunicazione del Progetto Prometeo.

Alla presenza del Sindaco del Comune di Palazzolo Acreide Dr. Salvatore Gallo e della Coordinatrice del Progetto Prometeo Prof. Santa Olga Cacciola, oltre alle autorità locali e ai partner e associati del progetto Prometeo, è stata messa a disposizione della comunità scientifica e della cittadinanza una sala riunioni completamente ristrutturata e rinnovata che sarà permanentemente dedicata alle attività e agli eventi che verranno organizzati nell'ambito delle iniziative del programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'Unione Europea, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale giusto, equo e sostenibile, al fine di favorire l'integrazione transfrontaliera e valorizzare i territori e le risorse dei Paesi partecipanti.



*Le foto della sala all'avvio del progetto Prometeo*



*Le foto della Sala Prometeo oggi*



# Il Manifesto Prometeo

Durante l'evento conclusivo del progetto Prometeo, svoltosi a Tunisi il 14 e 15 Novembre 2023, è stato pubblicato il Manifesto Prometeo, un Manifesto per lo scambio di soluzioni innovative che rappresenta un testamento alla collaborazione transfrontaliera tra la Sicilia e la Tunisia per preservare il vibrante tessuto dell'arboricoltura mediterranea.



## Manifesto per lo Scambio di Soluzioni Innovative.

Allo scopo di preservare il vibrante tessuto dell'arboricoltura mediterranea, il Progetto PROMETEO emerge come un testamento alla collaborazione transfrontaliera, unendo la Sicilia e la Tunisia. Con un impegno collettivo nell'affrontare le sfide poste dalle malattie emergenti nei vitali settori agroalimentari di agrumi, mandorle e olive, esprimiamo la nostra visione condivisa, i principi e un focus amplificato sull'interazione con i responsabili delle politiche.

### PRINCIPI CONDIVISI:

#### **Collaborazione Transfrontaliera:**

PROMETEO immagina un panorama collaborativo che vada oltre i confini geografici e politici coinvolgendo attivamente i responsabili delle politiche di entrambe le regioni ed incoraggiando una collaborazione che integri prospettive locali e transfrontaliere.

#### **Scambio Aperto di Conoscenze:**

Il successo di PROMETEO si basa sull'aver instaurato canali di comunicazione trasparenti e aperti. Ci impegniamo a garantire che i responsabili delle politiche abbiano accesso alla ricchezza di conoscenze condivise sulla nostra piattaforma, promuovendo un ambiente in cui le politiche basate su evidenze possono essere formulate.

#### **Innovazione e Adattabilità:**

PROMETEO riconosce i responsabili delle politiche come stakeholder chiave nella definizione di regolamenti che favoriscono l'innovazione. Ci impegniamo a collaborare con loro per sviluppare politiche che supportino l'adozione di tecnologie all'avanguardia e strategie sostenibili in agricoltura.

#### **Coinvolgimento delle Comunità e dei Responsabili delle Politiche:**

Mentre ci impegniamo attivamente con le comunità locali, estendiamo questo coinvolgimento ai responsabili delle politiche. Attraverso dialoghi, workshop e consultazioni regolari, PROMETEO ha creato una comprensione condivisa che informi politiche a sostegno di pratiche agricole sostenibili.

#### **Gestione Ambientale:**







La sostenibilità è la base della missione di PROMETEO. I responsabili delle politiche sono partner fondamentali nella definizione di regolamenti che incoraggino pratiche responsabili dal punto di vista ambientale. Ci impegniamo a lavorare a stretto contatto con loro per sostenere e attuare politiche che prioritizzino la gestione ambientale.

#### **FUTURO LASCITO DELL'AGRICOLTURA MEDITERRANEA:**

Mentre ci avviamo alla fine di questo viaggio di trasformazione sotto l'egida di PROMETEO, che questo manifesto sia un appello all'azione, invitando i responsabili delle politiche a unirsi a ricercatori, agricoltori e stakeholder. Insieme, possiamo forgiare politiche che non solo proteggano il nostro patrimonio agricolo condiviso, ma assicurino un futuro resiliente e sostenibile per l'arboricoltura mediterranea. Concludendo il Progetto di Ricerca Transfrontaliero Italia-Tunisia, apriamo la strada a un futuro in cui l'eredità di olive, arance e mandorle mediterranee continui a fiorire. Nonostante la conclusione del progetto, il nostro impegno per un'agricoltura sostenibile e la collaborazione transfrontaliera rimane saldo.

#### **Continuità del Lascito:**

Passiamo il testimone alle future iniziative, esortandole a basarsi sulla nostra ricerca e a portare avanti la missione di preservare e promuovere la coltivazione di olive, arance e mandorle nel Mediterraneo. Che le nostre scoperte siano un fondamento per un'eccellenza agricola duratura.

#### **Eredità della Conoscenza:**

Le intuizioni acquisite durante questo progetto sono un tesoro collettivo. Sottolineiamo l'importanza di documentare e condividere questa conoscenza con l'ampia comunità scientifica, garantendo che le nostre scoperte siano una risorsa preziosa per ricercatori, agricoltori e responsabili delle politiche.

#### **Innovazione Oltre i Confini:**

Sebbene il nostro progetto si sia concentrato su Italia e Tunisia, incoraggiamo i futuri sforzi ad espandere la collaborazione a ulteriori nazioni mediterranee. Le sfide e le soluzioni sono condivise; pertanto, la ricerca della sostenibilità agricola dovrebbe essere uno sforzo collettivo che trascende i confini geografici.

#### **Integrazione Tecnologica:**

Prevediamo che i futuri progetti incorporeranno tecnologie emergenti per affrontare sfide in evoluzione. L'integrazione di intelligenza artificiale, agricoltura di precisione e innovative tecniche di coltivazione sarà cruciale per migliorare la resilienza e la produttività delle colture mediterranee.

#### **Coinvolgimento dei Giovani:**

Il futuro è nelle mani delle prossime generazioni. Sosteniamo il coinvolgimento attivo dei giovani nella ricerca agricola e nelle iniziative di sostenibilità. Dare potere alle giovani menti assicura un approccio dinamico e orientato al futuro alle sfide che ci aspettano.

#### **Adattabilità ai Cambiamenti Climatici:**





Riconoscendo l'incremento dell'impatto dei cambiamenti climatici, esortiamo i futuri progetti a dare priorità alla ricerca sull'adattabilità delle colture. Lo sviluppo di varietà resilienti alle mutevoli condizioni climatiche è essenziale per garantire la sicurezza alimentare e preservare le tradizioni agricole.

**Continua Collaborazione:**

Lo spirito di collaborazione dovrebbe resistere. Incoraggiamo le partnership continue tra istituti di ricerca, governi e stakeholder agricoli. Gli sforzi collettivi amplificano l'impatto, promuovendo un ambiente collaborativo che supera i confini politici e geografici.

**Consapevolezza Pubblica:**

Un continuo focus sull'aumento della consapevolezza pubblica sull'importanza dell'agricoltura sostenibile è fondamentale. Le future iniziative dovrebbero coinvolgere attivamente le comunità, promuovendo una comprensione più profonda dell'interconnessione tra agricoltura, cultura e ambiente.

**Influenza sulle Politiche:**

L'incoraggiamento per politiche a sostegno di pratiche agricole sostenibili dovrebbe persistere. I progetti futuri devono coinvolgere attivamente i responsabili delle politiche, sostenendo decisioni che prioritizzano la salute a lungo termine degli ecosistemi agricoli e delle comunità da essi sostenute.

Concludendo questo capitolo, immaginiamo un futuro in cui le lezioni apprese e le relazioni forgiate durante il Progetto di Ricerca Transfrontaliero Italia-Tunisia servano da catalizzatori per un cambiamento duraturo. Che questo manifesto ispiri coloro che seguiranno, garantendo un futuro abbondante e sostenibile per i tesori agricoli del Mediterraneo.





# Informazioni generali su PROMETEO

## Beneficiario principale

**BP-PP1:** Università degli Studi di Catania (UNICT)

## Partner

**PP2:** Université de Tunis El Manar (UTM)

**PP3:** Centre Technique des Agrumes (CTA)

**PP4:** Institut National de la Recherche Agronomique de Tunisie (INRAT)

**PP5:** Agence Nationale de Promotion de la Recherche scientifique (ANPR)

**PP6:** Comune di Palazzolo Acreide (PALAZZOLO)

**PP7:** Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della conoscenza (CERID)

**PP8:** Expergreen S.R.L. (EXPERGREEN)

## IL PROGETTO PROMETEO IN CIFRE

Durata	<b>24 mesi</b>
Avvio del progetto	<b>29/10/2021</b>
Completamento	<b>15/12/2023</b>
Partner di progetto	<b>8</b>
Budget totale	<b>1.459.103,08 €</b>
Contributo UE	<b>1.291.659,13 €</b>

## LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROMETEO

Numero eventi di diffusione e incontri tematici realizzati	<b>6</b>
Partecipanti coinvolti	<b>650+</b>
Sito web di progetto	<b>1</b>
Canali social	<b>4</b>

## I NOSTRI CONTATTI

**Sito del progetto:** <https://www.prometeo-italietunisie.eu>

**Indirizzo e-mail:** [info@prometeo-italietunisie.eu](mailto:info@prometeo-italietunisie.eu)

**Facebook:** <https://www.facebook.com/Prometeo.ItalieTunisie>

**Instagram:** [https://www.instagram.com/prometeo\\_italietunisie/](https://www.instagram.com/prometeo_italietunisie/)

**Twitter:** [https://twitter.com/prometeo\\_ItaTun](https://twitter.com/prometeo_ItaTun)

**Youtube:** <https://www.youtube.com/@prometeoitalietunisie4919>



Questo documento è stato creato e mantenuto con il supporto finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera (CT) "Italia-Tunisia" 2014-2020. Il suo contenuto è di esclusiva responsabilità del CERID e non riflette necessariamente le opinioni dell'Unione Europea e/o dell'Autorità di Gestione.